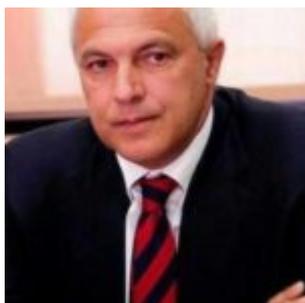


Università della Calabria, lectio magistralis alla Cittadella regionale del prof. Nuccio Ordine



Il professor **Nuccio Ordine**, insigne studioso e docente di Letteratura Italiana all'Università della Calabria, su invito dall'assessorato all'Istruzione, Attività culturali, Università e Alta Formazione della **Regione Calabria**, svolgerà una lectio magistralis nella Sala Verde della **Cittadella regionale**, martedì 26 febbraio dalle ore 9:30.

L'invito è stato rivolto al professore in considerazione del notevole apprezzamento che in tutto il mondo sta riscuotendo il suo impegno qualificato sul tema della validità della cultura classica nella contemporaneità e nel rapporto con gli altri, specie in un tempo tanto problematico come quello attuale. **Nuccio Ordine**, a cui sono stati conferiti prestigiosi riconoscimenti internazionali in ambito accademico e culturale, e i cui libri sono tradotti in molte lingue, terrà una conversazione di alto profilo dal titolo "Vivere per gli altri: i classici e la solidarietà umana", aperta al pubblico e rivolta principalmente ai docenti della scuola calabrese, per cui è stata pensata.

"Abbiamo scelto di organizzare questo importante evento nella Cittadella regionale a sottolineare l'attenzione della Regione Calabria al mondo della scuola- dichiara a riguardo

dell'iniziativa l'assessore **Maria Francesca Corigliano**. Un'attenzione testimoniata nella concretezza dalle scelte operate dal **Presidente Mario Oliverio** e dalla Giunta a favore della sicurezza nelle scuole, del potenziamento delle tecnologie e per le garanzie dell'inclusione scolastica.

La lectio magistralis del professor Ordine, che ringrazio per la disponibilità, è un'attenzione speciale riservata ai docenti e ai dirigenti, che potranno non soltanto ascoltare, ma anche confrontarsi con l'illustre relatore in una riflessione pedagogica ampia, che ha già suscitato interesse e apprezzamento in varie parti del mondo. Rivolgo un ringraziamento particolare alla d.ssa **Maria Rita Calvosa**, Direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale, per la condivisione dell'iniziativa".